

---

## **Diocesi: Treviso, da domani gli incontri di “Bilanci di pace”. Il 4 febbraio la Marcia con la presenza del vescovo Tomasi**

In occasione del Mese della pace diverse realtà della diocesi di Treviso promuovono una serie di appuntamenti. Si parte domani, giovedì 11 gennaio, con la quindicesima edizione di “Bilanci di pace”, iniziativa proposta dalla diocesi, in particolare da Caritas Tarvisina, Ufficio Pastorale sociale e del lavoro, Centro missionario, Ufficio Pastorale delle migrazioni e il settimanale diocesano “La Vita del Popolo” come media partner. “Vuole essere un’occasione – viene spiegato in una nota – per riflettere e confrontarsi sul perché di tanta sofferenza ed ingiustizia, un’occasione per andare alle radici della pace vera”. In programma due appuntamenti, entrambi ospitati presso il Seminario vescovile, dalle 20.30: “Hanno come obiettivo – prosegue la nota – mettere al centro il tema della pace come chiave di un cambiamento che riguarda tutti, cogliendo i legami intrinseci tra povertà, ingiustizia, crisi ambientale, guerre... Il desiderio era quello di far cogliere l’importanza di camminare insieme imparando ad abitare la storia nella sua concretezza senza abdicare all’orizzonte dell’amicizia sociale, della fraternità, del bene comune”. L’incontro di domani avrà come tema “Nei conflitti – Come agire per la pace in un mondo sempre più conflittuale?” e vedrà l’intervento di Paolo Bergamaschi, già consigliere politico presso la Commissione Esteri del Parlamento europeo. La seconda conferenza, su “Conflitto israeliani/palestinesi – Scenari e prospettive”, si terrà giovedì 25 gennaio e avrà come relatore Renzo Guolo, docente di Sociologia della Religione presso l’Università di Padova. Domenica 4 febbraio, poi, si svolgerà la Marcia della pace, promossa dall’Ufficio Pastorale sociale e lavoro, giustizia e pace; la partenza è fissata alle 14.30 da Onè di Fonte per raggiungere Casoni di Mussolente verso le 18.30. L’iniziativa, intitolata “Per una pace che si pensa, si sente e si fa” vedrà la presenza di mons. Michele Tomasi, vescovo di Treviso.

Alberto Baviera